



Amministrazione Trasparente | Profilo del committente | Segnalazione di semplificazione | Come fare per | Rubrica | URP



In Primo Piano Regione Utile Entra in Regione

News ed Eventi



Categorie

VENERDÌ 20 MAGGIO 2022 19:03

- In primo piano (2748)
 - Comunicati stampa (801)
 - Marche Innovazione (48)
 - EsportaMarche (36)
 - Innovazione bandi (3)
 - Ambiente (111)
 - REM (4)
 - Sviluppo sostenibile (52)
 - Attività Produttive (219)
 - Artigianato (29)
 - Artigianato bandi (16)
 - Storie (6)
 - Avvisi (64)
 - Cultura (292)
 - GTM 2021 (7)
 - Itinerari CulturaSmart (5)
 - SBM (2)
 - Edilizia Lavori Pubblici (62)
 - Elezioni 2020 (22)
 - Sala stampa (22)
 - per Candidati (5)
 - Per operatori e Comuni (5)
 - Energia (20)
 - Enti Locali e PA (135)
 - Marche sicure (7)
 - Soggetto aggregatore (60)
 - EU Direct (337)
 - Europa ed Estero (271)
 - Cooperazione internazionale (4)
 - Expo Dubai 2020 (26)
 - Delegazione Bruxelles (10)
 - Eventi FESR FSE (53)
 - Fondi Europei (210)
 - Finanze (43)
 - Tributi (8)
 - Garanzia Giovani (9)
 - Giovani (216)
 - Infrastrutture e Trasporti (136)
 - Istruzione Formazione e Diritto allo studio (151)
 - I8perilfuturo (0)
 - Lavoro Formazione professionale (213)
 - Centri Impiego (71)
 - Marchigiani nel mondo (42)
 - Racconti (2)
 - Migranti Marche (13)
 - Bandi PRIMM (0)
 - Casa (0)

Emergenza cinghiali, il vicepresidente Carloni aderisce alle parole di Caner: 'Non più procrastinabile un intervento normativo'

Comunicati stampa, In primo piano, Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca,

60 views

Torna alle news



Sull'emergenza cinghiali il vicepresidente della Regione e assessore all'agricoltura Mirco Carloni esprime piena adesione a quanto sostengono l'assessore della Regione Veneto, Federico Caner, Coordinatore della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e la Sottosegretaria di Stato al Ministero della Transizione Ecologica, Vannia Gava. "E' urgente un intervento normativo che permetta di controllare l'espansione dei cinghiali e di altre specie di ungulati: sono sempre più evidenti i rischi, sia di salute pubblica che per le attività delle imprese, nel procrastinare i provvedimenti di gestione della fauna selvatica anche in relazione al diffondersi della peste suina".

C'è fattiva collaborazione istituzionale su questa emergenza, aggiunge Carloni, a dimostrazione di quanto sia sentita l'urgenza della risoluzione del problema dai territori. "Ai continui danni agricoli e incidenti stradali si aggiunge il pericolo ambientale e di salute pubblica derivante dalla presenza urbana dei cinghiali e del diffondersi della peste suina africana. Gli interventi che chiediamo potrebbero migliorare le attività di controllo della fauna selvatica da parte delle Regioni".